

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL			

*Spett.li***Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi  
Informativi e Statisticic.a. Direttore Generale per la Vigilanza sulle  
Concessioni Autostradali

Dott. Vincenzo Cinelli

PEC: [svca@pec.mit.gov.it](mailto:svca@pec.mit.gov.it)**Autostrade per l'Italia**

c.a. Condirettore Generale Nuove Opere

Ing. Roberto Tomasi

PEC: [autostradeperlitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperlitalia@pec.autostrade.it)

**OGGETTO:** quadro degli interventi di competenza di Autostrade per l'Italia in Regione Emilia – Romagna.

Gentilissimi,

facendo seguito ai numerosi incontri degli ultimi mesi ed in considerazione dello stato di avanzamento delle procedure approvative relative alle opere di competenza di Autostrade per l'Italia in Regione Emilia – Romagna, si ritiene opportuno sintetizzare le risultanze degli approfondimenti svolti e delle linee d'azione concordate.

Si allega pertanto un documento riepilogativo delle proposte, condivise dalle Amministrazioni scriventi, in linea con l'accordo sottoscritto con codesti Enti il 16 aprile 2016 nonché con le istruttorie eseguite nell'ambito degli iter autorizzativi in corso, che si ritiene consentano di armonizzare le diverse esigenze territoriali, per quanto attiene al potenziamento del sistema tangenziale e autostradale di Bologna, alle opere di adduzione alla rete autostradale, nonché al potenziamento della A13 nel tratto Bologna-Ferrara.

Tale posizione oltre ad incontrare la condivisione degli Enti territoriali, consente di ridurre quanto più possibile l'occupazione di territorio, non andando a modificare gli originali presupposti dell'accordo.

In attesa di un positivo riscontro e delle conseguenti azioni a riguardo, si inviano cordiali saluti

Raffaele Donini

Marco Monesi

Irene Priolo

**OGGETTO:** Sintesi delle proposte relative al quadro degli interventi ASPI in Regione Emilia - Romagna

Si premette preliminarmente quanto segue:

- in data 15.04.2016 è stato sottoscritto l'Accordo per il potenziamento del sistema autostradale e tangenziale del Nodo di Bologna e per la realizzazione delle relative opere di adduzione;
- in data 16.12.2016 è stato sottoscritto il verbale finale dal Comitato di Monitoraggio con il quale sono state definiti gli interventi migliorativi al progetto preliminare del potenziamento del Nodo di Bologna ed è stato stralciato, dalle opere di adduzione, il Lotto 2 di Rastignano, a favore del nuovo collegamento tra via del Triumvirato e Via del Chiù;
- in data 20.12.2016 è stata avviata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa ai lavori di ampliamento alla III corsia della autostrada A13 da Bologna Arcoveggio a Ferrara Sud;
- in data 10.01.2017 è stata avviata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa alle opere del potenziamento del Nodo di Bologna, che si è conclusa con esito positivo con DEC VIA n. 133 del 30.03.2018;
- in data 10.01.2017 sono state avviate le procedure autorizzative regionali integrate ex L.R. 9/1999 per Intermedia di Pianura e Lotto III della Lungo Savena;
- in data 14.03.2017 è stata avviata la procedura autorizzativa regionale integrata ex L.R. 9/1999 relativa al Nodo di Funo, successivamente archiviata su richiesta del proponente del 12.10.2017 con avviso pubblicato sul BUR n. 295 del 2.11.2017;
- in data 21.03.2018 è stato richiesto al Ministero delle Infrastrutture l'accertamento di conformità urbanistica per le opere del potenziamento del Nodo di Bologna.

Nel corso degli iter autorizzativi delle suddette opere sono state formalizzate numerose richieste di varianti/prescrizioni/integrazioni da parte dei soggetti istituzionali coinvolti che trovano nel presente documento una sintesi funzionale, volta ad una rapida chiusura degli iter in corso per l'avvio delle opere strategiche per il territorio e nel rispetto dei citati impegni sottoscritti tra le Parti.

Oggetto della presente nota sono pertanto gli interventi, previsti sul territorio della Regione Emilia – Romagna, da realizzarsi a cura e spese di ASPI, relativamente ai quali sono tuttora in corso di definizione alcuni temi e le cui determinazioni sono il risultato delle valutazioni e delle analisi

condotte tra le Parti.

Si fa presente che le posizioni riportate nel seguito saranno confermate nell'ambito delle specifiche Conferenze di Servizi che verranno indette per le iniziative in oggetto.

Premesso quanto sopra si riepilogano nel seguito, per ciascun intervento, le valutazioni eseguite e le conseguenti azioni necessarie.

## **1. POTENZIAMENTO DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DEL NODO DI BOLOGNA**

### **1.1. Opere in asse**

Al fine di assicurare un percorso celere di analisi in sede di CdS considerato che le prescrizioni in riportate nel Decreto VIA n.133 del 30.03.2018 e nella Determina DVA-DEC-409 del 6/12/2017 di approvazione del Piano di Utilizzo sono ampiamente esaustive per tutti gli aspetti ambientali e di inserimento territoriale del Potenziamento del Sistema Autostradale e Tangenziale del Nodo di Bologna, si propone quanto segue.

Si richiede ad ASPI di predisporre la documentazione utile per la valutazione in sede di Conferenza di Servizi del quadro delle ottemperanze alle condizioni poste dal Decreto VIA, comprese quelle della Regione Emilia Romagna di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1202 del 2/8/2017, non già ricomprese e non in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 1 – sezioni A) e B) del medesimo Decreto VIA, come esplicitato dall'art. 1 sez. C) del Decreto e specificato nel parere CTVA, parte integrante dello stesso.

In particolare, per la condizione n. 55 della Regione Emilia-Romagna, relativa allo svincolo di Lazzaretto, considerata anche la proposta alternativa del Comune di Bologna per il collegamento a via Agucchi, di cui alla nota del 13.02.2018 (v. allegati n. 1 e n. 1 bis), si propone che in sede di Conferenza di Servizi venga individuato l'iter approvativo dell'intervento e che, laddove si rendessero necessarie opere di bonifica delle aree interessate dai lavori, la soluzione sarà ottimizzata al fine di garantire il rispetto dell'importo previsto; ciò comunque nel rispetto degli obblighi di legge in termini di mitigazioni ambientali e di quanto sarà prescritto nel corso dei successivi iter approvativi.

Per il tema delle terre e rocce da scavo, la condizione di riferimento è la n.9 dell'art. 1 - sezione A del DEC/VIA e la Determina DVA-DEC-409 del 6/12/2017 di approvazione del Piano di Utilizzo.

Si ricorda infine che all'Osservatorio ambientale, istituito dal Decreto VIA, è affidato il compito di *“verificare l'ottemperanza delle condizioni ambientali impartite nel provvedimento di valutazione ambientale dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dalla Regione”*. Si auspica pertanto che tale organismo venga celermente costituito e ci si impegna ad inviare a breve una proposta per quanto riguarda i

rappresentanti delle Amministrazioni scriventi.

## **1.2. OPERE SUL TERRITORIO**

### **a. Intermedia di Pianura**

Si richiede di rimodulare l'intero intervento alla luce degli ulteriori approfondimenti trasportistici effettuati da ASPI e delle nuove linee di indirizzo espresse dal Territorio.

In particolare, prendendo a riferimento le tratte in cui è stato discretizzato il progetto attualmente in corso di approvazione, si propone di circoscrivere l'intervento stesso ai soli tratti indicati nel seguito, graficizzati per comodità di lettura nello stralcio planimetrico di cui all'Allegato n. 2:

- TRATTA A:
  1. realizzazione delle rotatorie R1, R2, R3 e R4,
  2. adeguamento alla sezione F ex D.M. del 05.11.2001 della tratta ricompresa tra la rotatoria R2 e la rotatoria R3 (Calderara di Reno);
- TRATTA B:
  1. realizzazione e/o adeguamento alla sezione tipo F ex DM 05.11.2001 della tratta ricompresa tra la rotatoria di progetto R5 su via Stelloni di Levante (Calderara di Reno) e la rotatoria esistente I2 di via Lame (Castel Maggiore), comprensiva della rotatoria di progetto R6 e dell'opera d'arte di attraversamento sul fiume Reno;
- TRATTA C:
  1. adeguamento alla sezione tipo F ex DM 05.11.2001 del tratto di via Corticella (Castel Maggiore) ricompreso tra la rotatoria esistente I3 e l'intersezione I4,
  2. adeguamento dell'intersezione I4 mediante un triangolo rotatorio che dovrà garantire, qualora possibile, l'armonizzazione con il sottopasso già realizzato, mantenendo la continuità del percorso ciclabile progettato e finanziato dal Comune di Castel Maggiore sulla via di Corticella, attraverso la realizzazione di un sottopasso ciclabile laddove mancante (v. layout di dettaglio Allegato n. 3), ferma restando la necessaria verifica trasportistica anche alla luce dei nuovi flussi stimabili in assenza del casello di Castel Maggiore e dei tratti D ed E,
  3. potenziamento della rotatoria Oro-Pilla (Castel Maggiore) con inserimento di due shunt rispettivamente tra via Ronco e via Bentini e tra via di Vittorio e via Galliera (v. layout Allegato n. 3), ferma restando la necessaria verifica trasportistica, anche alla luce dei nuovi flussi stimabili in assenza del casello di Castel Maggiore e dei tratti D ed E;

- **TRATTA D1:**

- 1) realizzazione della rotatoria tra la S.S.64 Ferrarese e Via Peglìon (v. layout Allegato n. 4),
- 2) realizzazione della rotatoria R7 tra Via di Vittorio e la S.P.45 Saliceto (v. layout Allegato n. 4),
- 3) riqualifica di via di Vittorio attraverso il risanamento dell'attuale pavimentazione e il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale con eliminazione delle svolte a sinistra anche con inserimento di eventuale cordolo separatore in centro strada (v. layout Allegato n. 4),
- 4) realizzazione della rotatoria alla intersezione tra via Shakespeare, via Lipparini e via Stendhal (v. layout Allegato n. 4).

I suddetti interventi si ritengono esaustivi e sostitutivi delle previsioni originarie dell'accordo del 16.04.2016 per le tratte D ed E dell'Intermedia di Pianura, il cui Progetto Definitivo, oggetto di procedura autorizzativa regionale del gennaio 2017, alla luce delle considerazioni sopra esposte, deve essere stralciato, anche alla luce della mancata condivisione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, nonché con l'Amministrazione Comunale di competenza.

Ulteriori interventi relativi a opere a verde e/o piste ciclabili in tali ambiti saranno a carico dei Comuni territorialmente interessati.

La proprietà, la gestione e la manutenzione dell'Intermedia di Pianura nel suo complesso rimarranno in capo agli Enti locali.

Per l'intervento così delineato, si chiede ad ASPI di ritirare il procedimento in corso e di richiedere l'avvio di una nuova procedura di valutazione ambientale regionale, secondo la rimodulazione sopra descritta.

#### **b. Nodo di Funo**

Come concordato in occasione dell'incontro istituzionale tenutosi presso il MIT in data 05.09.2017, si conferma la richiesta ad ASPI di procedere ad una rivisitazione complessiva degli interventi relativi al Nodo di Funo e pertanto di richiedere l'avvio di un nuovo procedimento autorizzativo. Le soluzioni specifiche, inquadrare all'interno dei nuovi assetti complessivi proposti per questo quadrante, andranno verificate e supportate da una revisione dello studio trasportistico.

Il nuovo riassetto del nodo di Funo dovrà comprendere:

1. il potenziamento della S.P.3 Trasversale di Pianura, nel tratto fra l'attuale incrocio con via

Sammarina e la rampa in uscita dalla S.P.3, descritta nel successivo punto 3, al fine di consentirne la corretta funzionalità in vista dei traffici stimati al 2035;

2. la realizzazione di uno svincolo a livelli sfalsati sulla S.P.3 in corrispondenza del casello autostradale di Bologna Interporto, che risolva anche l'intersezione con la via Sammarina;
3. la realizzazione di una rampa in uscita dalla S.P.3 sulla rotonda del Segnatello;
4. la realizzazione di una nuova rotatoria sulla rotonda del Segnatello e della bretella di collegamento alla viabilità di accesso al Polo Funzionale Interporto che consenta di risolvere la interferenza dei flussi veicolari pesanti con la frazione di Santa Maria in Duno;
5. realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P.3 e la S.P.4 Galliera;
6. realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'uscita del Centergross sulla S.P. 45 Saliceto.

Fermo restando i necessari rilievi, indagini e approfondimenti progettuali, il potenziamento previsto al punto 1, e gli interventi ad esso correlati (punti 2 e 3) dovranno essere realizzati indicativamente come di seguito previsto (v. layout di dettaglio Allegato n. 5), a partire da est fino al termine dell'intervento ad ovest:

- progressivo incremento di quota della Trasversale di Pianura con sezione trasversale riconducibile a quella esistente a partire dalla citata intersezione con via Sammarina e inserimento di due rampe in entrata/uscita sulla rotatoria di innesto con lo svincolo di Interporto;
- risoluzione dell'innesto dello svincolo di Interporto mediante rotatoria di nuova realizzazione che sottopasserà la S.P.3 e su cui si andranno ad attestare le citate rampe da est;
- risoluzione dell'incrocio tra la S.P.3 e le vie "Sammarina" e "di Mezzo di Saletto", mediante viabilità bidirezionali dedicate a raso sia in nord che in sud;
- realizzazione di una ulteriore rampa per senso di marcia in entrata/uscita dalla rotatoria che andrà a ricongiungersi con la S.P.3 fino a comporre una sezione corrente a due corsie per senso di marcia con elemento di separazione centrale (v. Allegato 6);
- diramazione della corsia di marcia lenta a nord in corrispondenza della rampa di uscita sulla rotonda del Segnatello (v. punto 3), e inserimento mediante confluenza della corsia di marcia lenta a sud in corrispondenza della rampa di immissione della rotonda del Segnatello;
- mantenimento degli accessi entrata/uscita relativi alle attività insediate (due stazioni di

rifornimento carburanti, l'hotel Marconi e l'Azienda Bini) e alle abitazioni presenti in questo tratto stradale.

- particolare attenzione andrà posta nelle soluzioni di raccordo tra le diverse sezioni stradali proposte (tipo 1, 2 e 3 vedi Allegato 6).

Sulla tratta di Trasversale oggetto di intervento, dovrà essere prevista una sezione stradale assimilabile ad una sezione di tipo F con carreggiate separate da spartitraffico centrale e limite di velocità pari a 70 km/h, congruente a quanto a tutt'oggi previsto immediatamente ad est e a ovest della stessa; tale sezione consente per normativa il mantenimento degli accessi diretti sulla infrastruttura stessa.

Rimarrà in capo ad Autostrade per l'Italia la gestione e manutenzione degli interventi citati ai precedenti punti 1, 2 e 3, mentre per gli interventi, indicati ai restanti punti 4, 5 e 6, tali oneri saranno demandati agli Enti locali. Per l'intervento così delineato, si richiede ad ASPI l'avvio di una nuova procedura di valutazione ambientale regionale.

### **c. Lungo Savena Lotto III**

Visto l'avanzato iter autorizzativo, in linea con quanto previsto nel citato Accordo del 2016 e confermato dai successivi approfondimenti progettuali, si rinnova la preferenza della soluzione progettuale relativa all'attraversamento di via Mattei in viadotto.

Ulteriori interventi relativi a opere a verde e/o piste ciclabili in tali ambiti saranno a carico dei Comuni territorialmente interessati.

La proprietà, la gestione e la manutenzione del Lotto III della Lungo Savena, nel suo complesso, rimarranno in capo agli Enti Locali.

## **2. AUTOSTRADA A13 BOLOGNA – PADOVA**

### **2.1. Ampliamento alla III corsia tra Bologna Arcoveggio e Ferrara Sud**

Visti gli esiti dell'aggiornamento dello studio di traffico, da cui risultano di preminente importanza i flussi di traffico sulle direttrici nord-sud in luogo di quelli est-ovest, si richiede ad ASPI di stralciare lo svincolo autostradale di Castel Maggiore, rinviandone ogni ulteriore valutazione al momento in cui si dovessero riscontrare condizioni trasportistico-vincolistiche mutate e più sostenibili rispetto alle previsioni attuali.

Riguardo alla richiesta di potenziamento della S.P.3, formulata in occasione della VIA attualmente in corso per l'intervento, la stessa si ritiene soddisfatta nell'ambito degli interventi sopradescritti per il Nodo di Funo.

Relativamente alla richiesta di riqualifica della S.P.20, formulata nell'ambito della VIA attualmente

in corso, la stessa è riconducibile alla realizzazione di tre rotatorie in corrispondenza, rispettivamente, dello svincolo autostradale di Altedo, della S.S.64 e della S.P.4, in quanto interventi migliorativi alla fluidificazione dell'adduzione. Sull'asse stradale, nella tratta ricompresa tra la S.P.4 e la S.S.64, dovrà altresì essere eseguito il rifacimento superficiale del manto stradale nonché eventuali allargamenti (piazzole) e riqualifiche del bordo laterale esistente, laddove le condizioni tecniche al contorno lo consentano.

Analogamente all'intervento di ampliamento alla IV corsia da Bologna San Lazzaro alla Diramazione di Ravenna, si concorda di inserire fasce di ambientazione e mitigazione (v. prescrizioni da n. 74 a n.83 della Delibera Regionale n 1964 del 04.12.2017) negli ambiti più sensibili.

## **2.2. Prosecuzione sistema tangenziale di Bologna fino a via Aposazza**

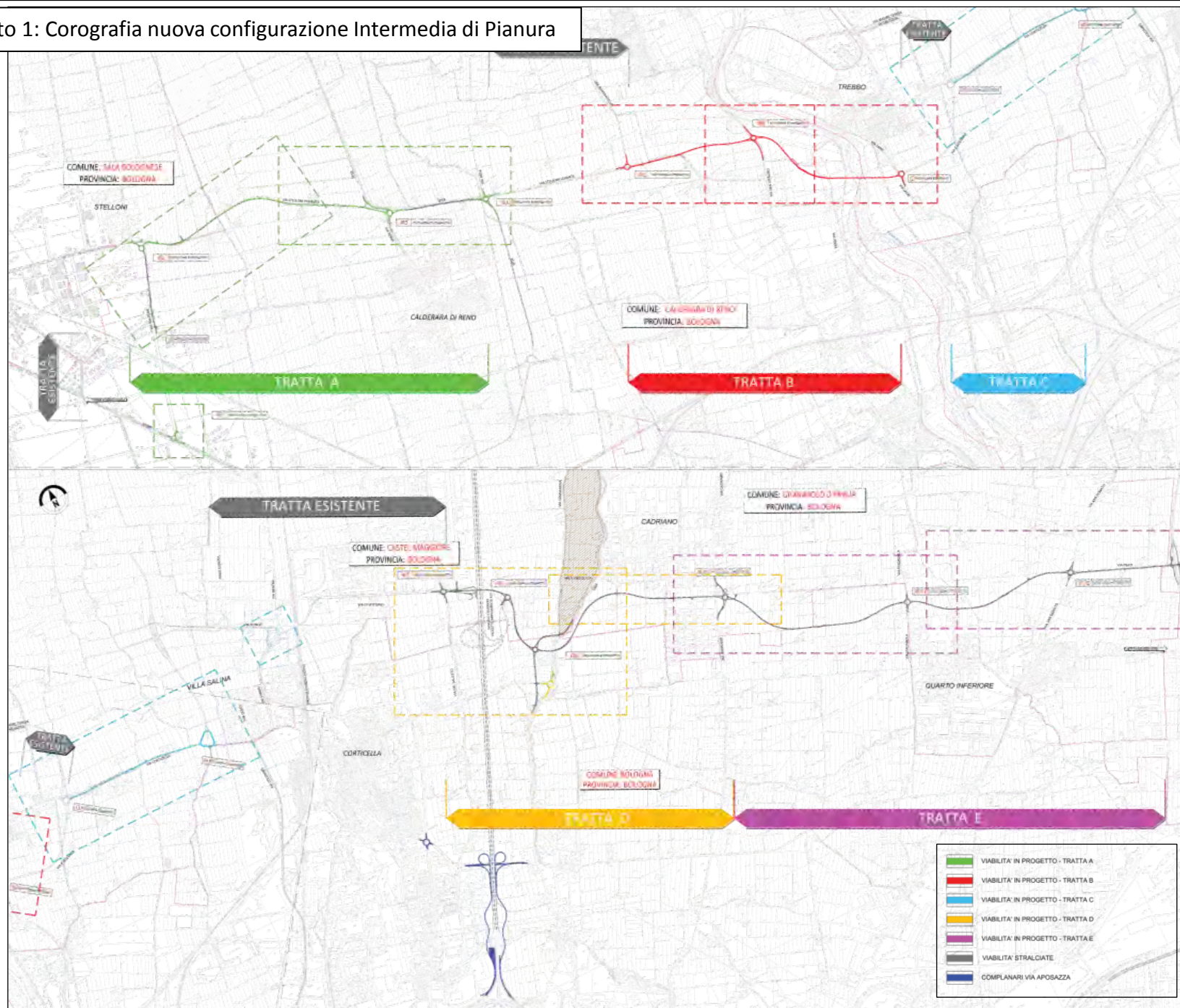
Si chiede infine che ASPI realizzi, in concomitanza con i lavori di ampliamento del rilevato autostradale legati al potenziamento della A13, la prosecuzione, fino alla via Aposazza, del sistema tangenziale di Bologna mediante due viabilità complanari alla A13, ciascuna ad una corsia per senso di marcia; tali viabilità si andranno a raccordare alla via Aposazza mediante uno svincolo a semi-quadrifoglio, che verrà integrato nel sistema tangenziale di Bologna e i cui oneri di gestione e manutenzione rimarranno in capo ad Autostrade (v. Allegato n.7).

### **ALLEGATI**

- Allegato n.1: PEC del Comune di Bologna del 13/02/2018
- Allegato n.1bis: allegato a PEC del Comune di Bologna del 13/02/2018
- Allegato n.2: Corografia nuova configurazione Intermedia di Pianura
- Allegato n.3: Layout I4 e rotatoria Oro Pilla
- Allegato n.4: Rotatorie SS64/Via Pegliòn, R7, via Shakespeare/via Stendhal e riqualifica Via di Vittorio
- Allegato n.5: Planimetria S.P.3
- Allegato n.6: Sezioni Trasversali S.P.3
- Allegato n.7: Layout prolungamento complanari via Aposazza



# Allegato 1: Corografia nuova configurazione Intermedia di Pianura









ROTATORIA ORO-PILLA

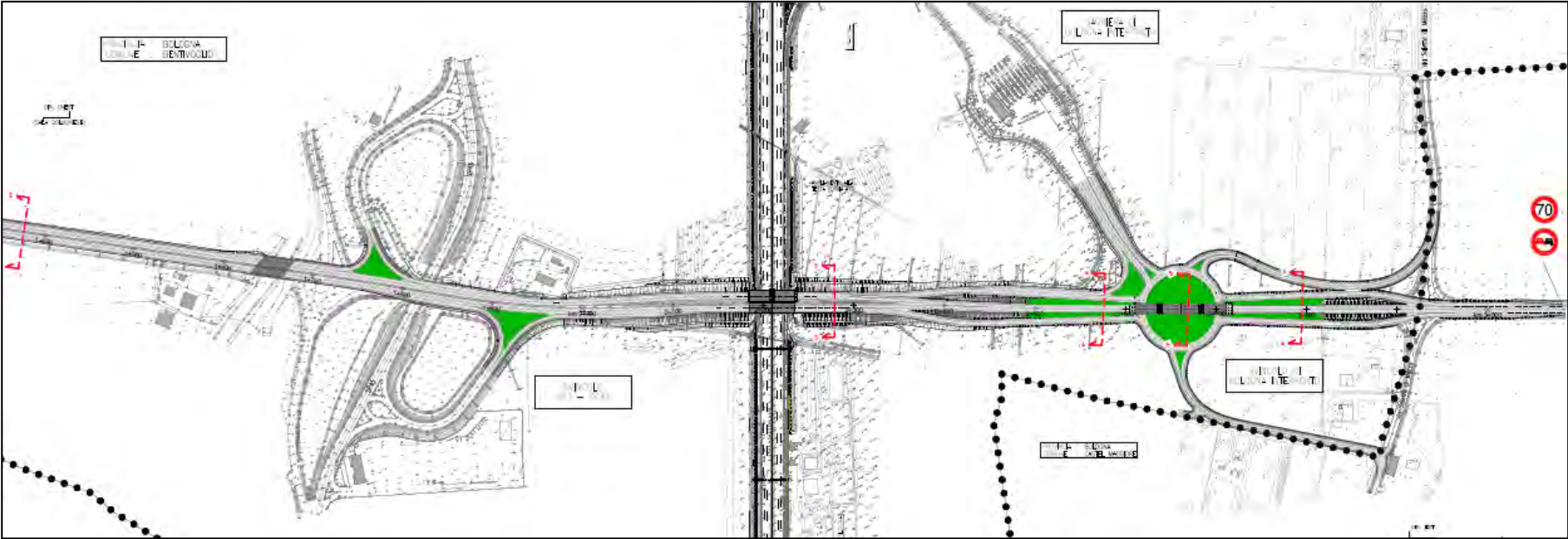
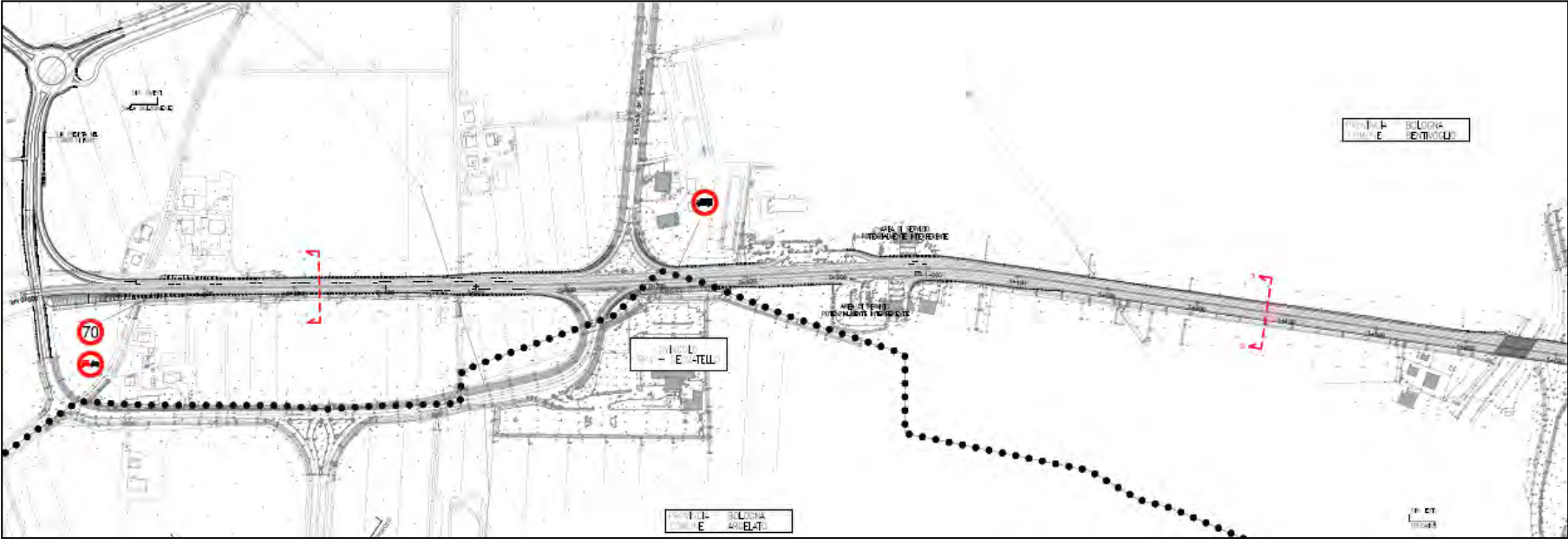


RIQUALIFICA VIA DI VITTORIO, ROTATORIA R7 E ROTATORIA VIA PEGLION-VIA FERRARESE



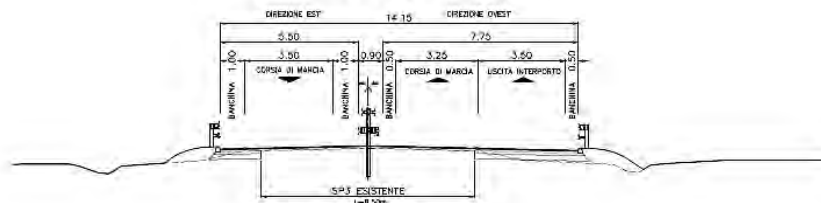


Allegato 4: Planimetria S.P. 3

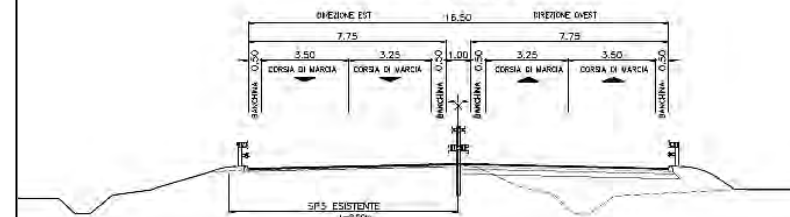


# Allegato 5: Sezioni Trasversali S.P. 3

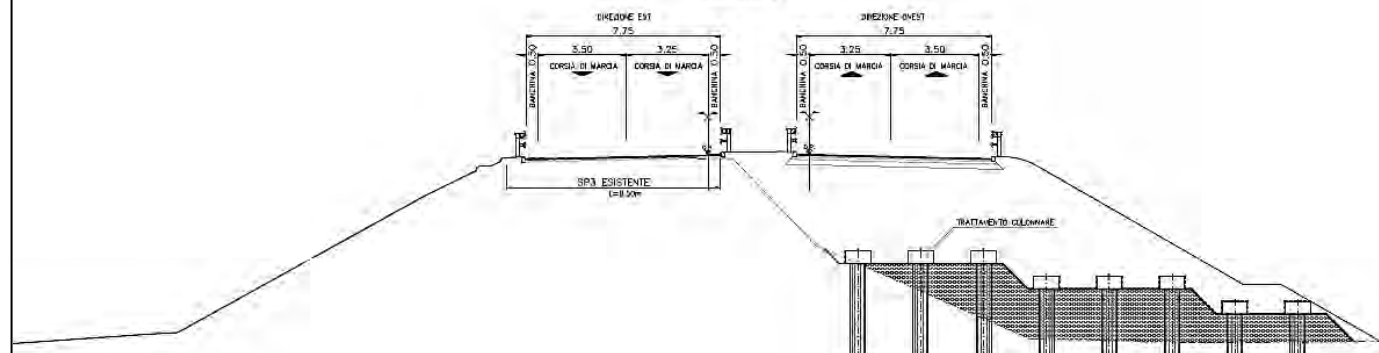
SEZIONE "1"



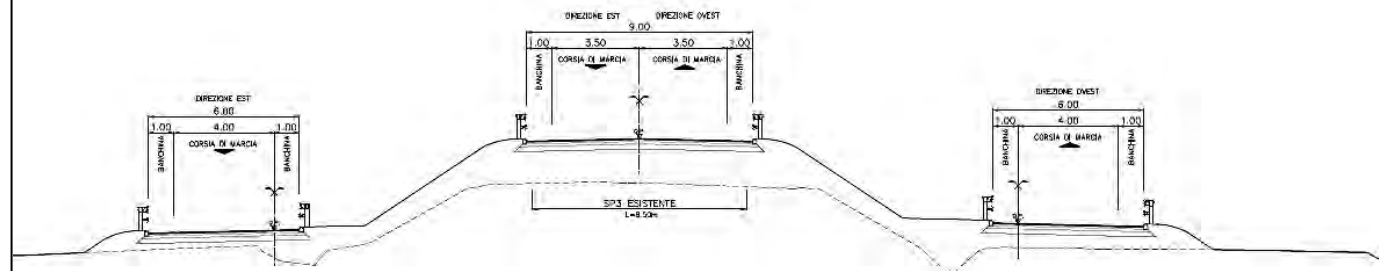
SEZIONE "2"



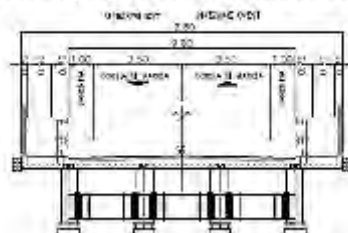
SEZIONI "3"



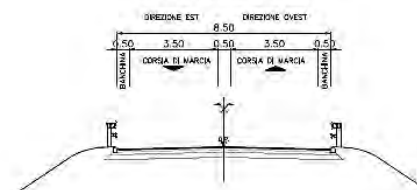
SEZIONE "4"



SEZIONE "5" (CAVALCAVIA SVINCOLO INTERPORTO)

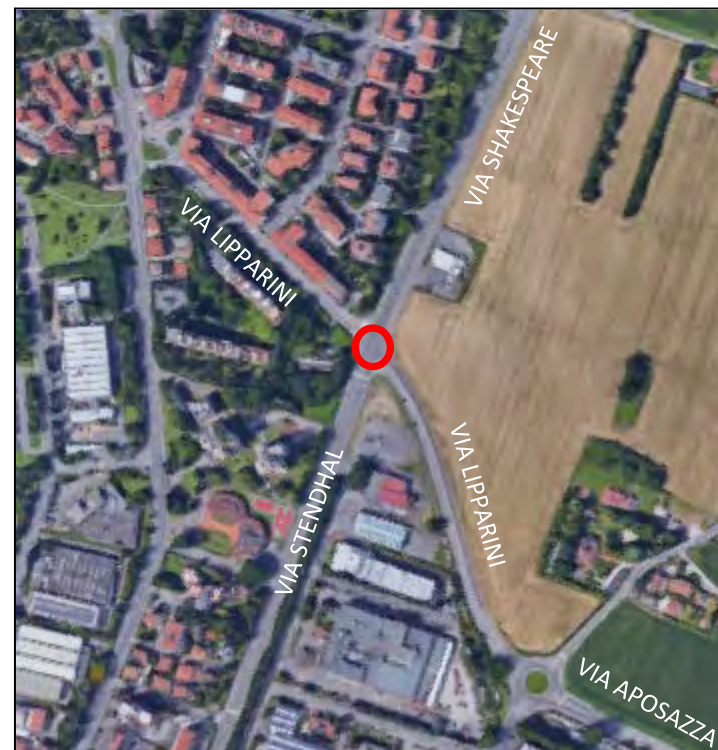
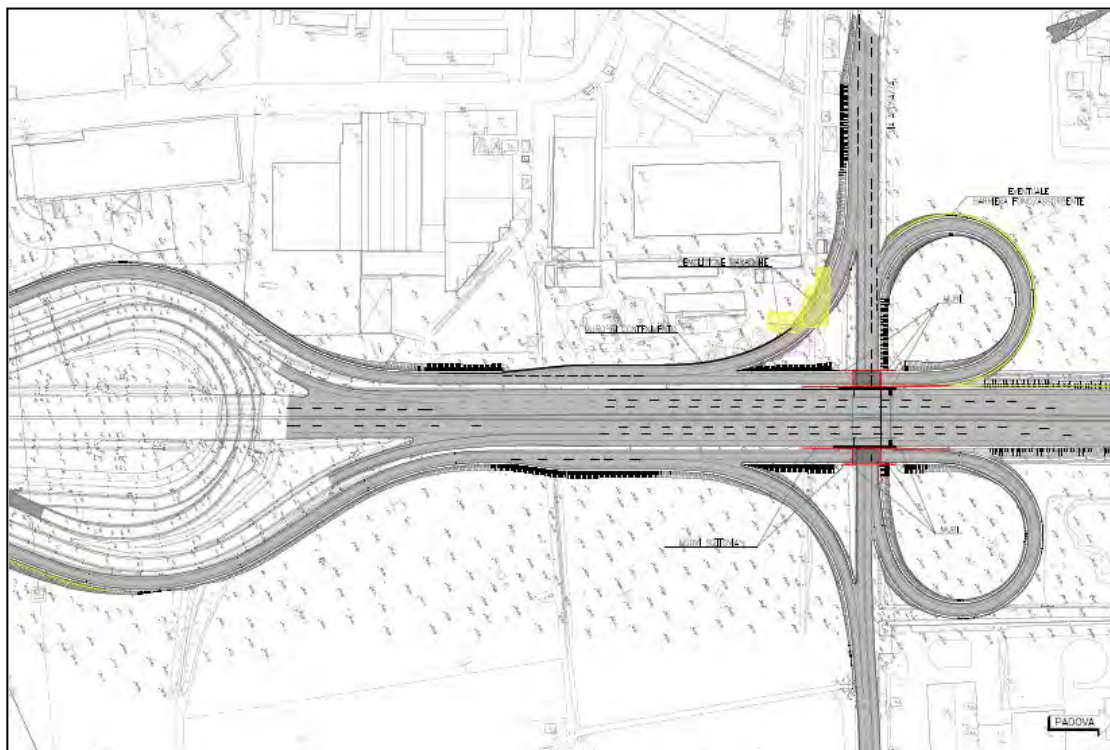
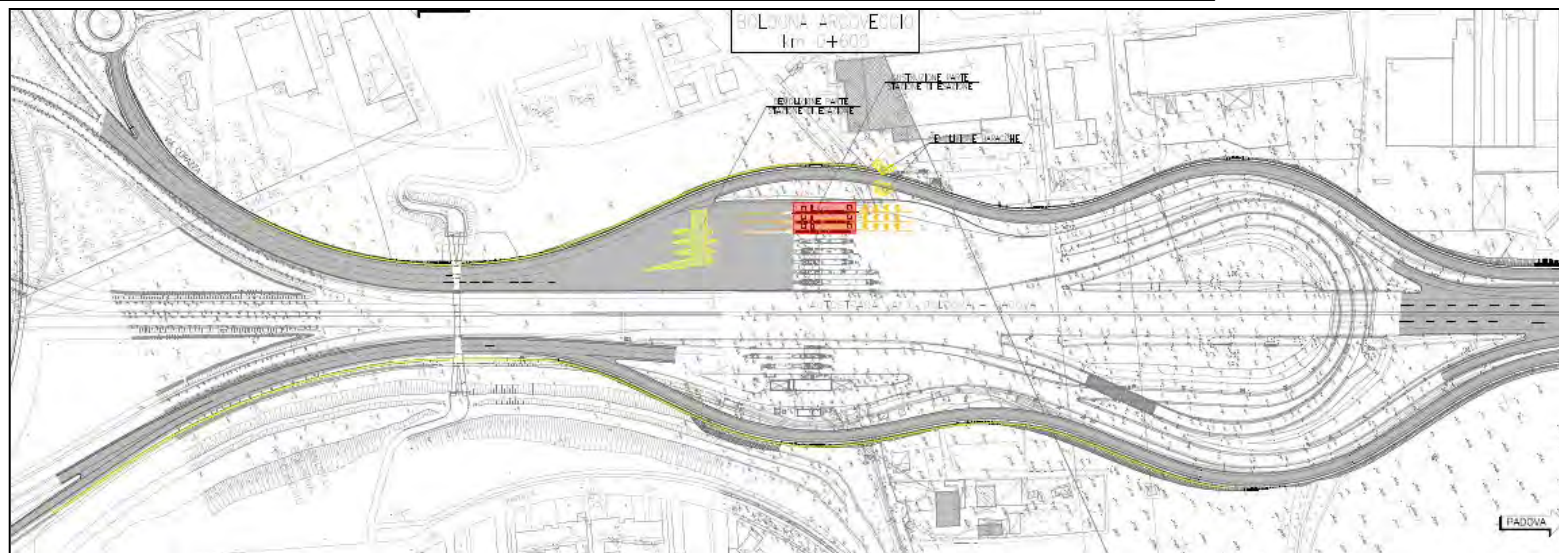


SEZIONE ESISTENTE





Allegato 6: Layout prolungamento complanari via Aposazza e rotatoria via Shakespeare/via Stendhal



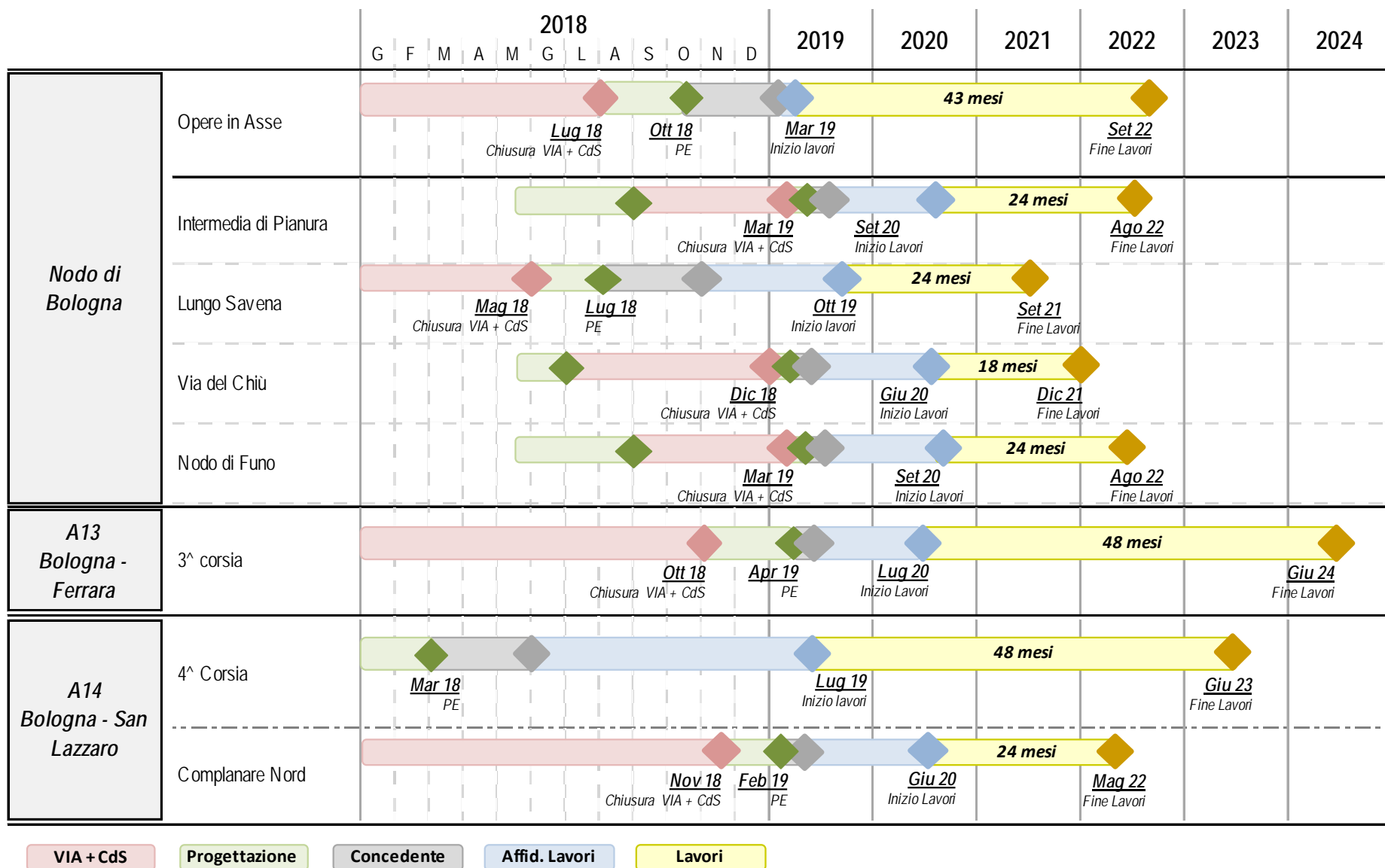


Allegato 7: Layout Svincolo Lazzaretto





# Allegato 8: Cronoprogramma





# autostrade//per l'italia

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.  
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato  
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000  
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA  
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA  
TELEX : AUTOSPA N. 612235  
TELEF : 06.4363.1  
TELEFAX : 06.4363.4315  
EMAIL : [info@autostrade.it](mailto:info@autostrade.it)  
WEBSITE : [www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)  
PEC : [autostradeperlitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperlitalia@pec.autostrade.it)

AD/CGNO

*Spett.li*

**Regione Emilia Romagna**

Direzione Generale Cura del Territorio e  
dell'Ambiente

Viale Aldo Moro, 30

40127 - Bologna

[assmobilita@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:assmobilita@postacert.regione.emilia-romagna.it)

*c.a. Ass. R. Donini*

**Città Metropolitana di Bologna**

Via Zamboni, 13

40126 - Bologna

[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

*c.a. Ass. M. Monesi*

**Comune di Bologna**

Piazza Maggiore, 6

40124 - Bologna

[protocollogenerale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it)

*c.a. Ass. I. Priolo*

*e p.c. Spett.li*

**Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti**

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi  
Informativi e Statistici

Direzione Generale per la Vigilanza  
sulle Concessioni Autostradali

Via Nomentana, 2

00161 - Roma

[svca@pec.mit.gov.it](mailto:svca@pec.mit.gov.it)

*c.a. Dott. V. Cinelli*

**Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti**

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi  
Informativi e Statistici

Direzione Generale per la Vigilanza  
sulle Concessioni Autostradali

Viale Masini, 8

40126 - Bologna

[uit.bologna@pec.mit.gov.it](mailto:uit.bologna@pec.mit.gov.it)

*c.a. Ing. D. Capomolla*

OGGETTO: Quadro degli interventi di competenza di ASPI in Regione Emilia Romagna  
Rif. pec RER id.PG/2018/397522 del 30/05/2018

---

Si fa seguito alla nota in oggetto con la quale la Regione Emilia Romagna ha comunicato le valutazioni degli Enti Territoriali in merito al quadro degli interventi previsti nell'area bolognese e presentato la conseguente proposta di rimodulazione degli stessi.

Nel condividere in via generale le valutazioni esposte dalla Regione e dagli Enti firmatari, in linea con quanto emerso nei confronti autorizzativi avviati e nei successivi approfondimenti tra le parti, nel seguito si riscontra puntualmente quanto rilevato per ogni singola opera.

Per quanto attiene agli impegni di cui all'originale accordo dell'aprile del 2016, in merito al potenziamento del sistema autostradale-tangenziale di Bologna, si rileva quanto segue:

- A riguardo delle Opere in Asse, punto 1.1 dell'allegato alla nota in oggetto, si conferma che verrà fornita tutta la documentazione necessaria per la valutazione dell'ottemperanza alle prescrizioni poste dal Decreto VIA in sede di Conferenza di Servizi, e comunque entro il 15.06.2018, coerentemente con i principi di cui all'allegato alla presente nota (Allegato 1) che esplicita le modalità attuative delle prescrizioni della delibera Regionale n. 1202 del 2.8.2017, non già ricomprese e non in contrasto con quelle del DEC/VIA stesso. Nel corso della Conferenza di Servizi ci si rende disponibile ad individuare l'iter autorizzativo relativo allo svincolo di Lazzaretto, fermo rimanendo il rispetto del costo complessivo dell'intervento oggi individuato, da intendersi comprensivo di tutte le eventuali mitigazioni ambientali che emergeranno nel citato iter così come evidenziato nella nota in oggetto.
- Per quanto riguarda le Opere sul Territorio - Intermedia di Pianura - (punto 1.2.a), ed in relazione al progetto di potenziamento dell'A13 – Bologna–Ferrara, si concorda con le soluzioni individuate nella nota in oggetto, in quanto volte a rendere coerente il quadro complessivo degli interventi, minimizzando l'uso di suolo e ottimizzando l'uso delle infrastrutture esistenti. Per le succitate motivazioni, la scrivente procederà al ritiro dell'attuale procedimento autorizzativo e alla conseguente attivazione di una nuova procedura, una volta completata la progettazione relativa ai nuovi interventi, così come richiesti.
- Per quanto riguarda il Lotto III della Lungo Savena (punto 1.2.c) si prende atto di quanto espresso in merito alla piena conferma della soluzione presentata dalla scrivente.

Il quadro degli interventi, così delineato, oltre a rispettare i principi evidenziati nella nota di codesta Regione, è pienamente in linea con le previsioni dell'accordo dell'Aprile del 2016, relativo al Nodo di Bologna.

Per quanto attiene invece all'iter autorizzativo dell'ampliamento alla III corsia dell'Autostrada A13 – Bologna Arcoveggio – Ferrara Sud, attualmente in fase di VIA, si precisa quanto segue:



- In merito al Nodo di Funo (punto 1.2.b), in ottemperanza a quanto prescritto dalla Regione nell'ambito della procedura di VIA della A13, ci si rende disponibili a sviluppare e a realizzare il potenziamento della S.P.3. Al riguardo si precisa che l'unica soluzione perseguibile risulta essere quella di una sezione di tipo F potenziata, tale da consentire il mantenimento degli accessi privati esistenti. La scrivente si rende pertanto disponibile, nei termini suddetti, a sviluppare la soluzione e a procedere all'attivazione di una nuova procedura autorizzativa regionale per l'insieme delle opere individuate.
- In merito agli interventi sulla S.P. 20 (punto 2.1) si concorda con quanto richiesto (vedi scheda di dettaglio Allegato 2).
- Per quanto attiene l'inserimento di fasce di ambientazione e mitigazione (punto 2.1), così come chiarito nella succitata nota, si concorda di inserire le stesse, esclusivamente, negli ambiti sensibili individuati nel SIA (quali ad es. quelli presenti in Via del Tuscolano, Via Ferrarese, RSA Casa della Carità, Scuola Serpieri – Bologna, Località Saletto – Bentivoglio, Scuole Franchini e Scuola S. Anna - Castel Maggiore).
- Con riferimento alla richiesta di realizzazione della prosecuzione del sistema tangenziale di Bologna fino a Via Aposazza (punto 2.2), la scrivente esprime una valutazione di massima positiva e pertanto eseguirà i necessari approfondimenti tecnici e trasportistici, sviluppando il progetto ed attivando le relative procedure autorizzative. La realizzazione di tale opera rimane comunque subordinata alla positiva conclusione dell'iter approvativo del progetto del sistema autostradale-tangenziale di Bologna, al quale la suddetta opera dovrà essere di conseguenza annessa.

Infine relativamente a quanto indicato al punto 2.1 della nota in oggetto, proprio in considerazione delle suddette ipotesi e della conseguente diversa distribuzione dei flussi veicolari, determinata dal nuovo assetto viabilistico, si concorda di stralciare lo svincolo autostradale di Castel Maggiore.

Resta comunque inteso che la formalizzazione di tutti gli impegni della scrivente, anche in ordine alle soluzioni sopra rappresentate, rimane subordinata alla piena condivisione da parte del Concedente nei termini convenzionalmente previsti, nonché alla positiva conclusione dei relativi iter autorizzativi di VIA e C.d.S., sempre purché rimanga immutato il perimetro complessivo delle suddette attività.

Distinti saluti.

Allegati:

1. Passante Bologna - armonizzazione delle prescrizioni del DEC VIA
2. Layout interventi S.P.20

  
**autostrade** // per l'italia  
Società per azioni  
CONDIREZIONE GENERALE NUOVE OPERE  
Il Condirettore Generale  
(Roberto Tomasi)